



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.42

del 26.05.2010

**OGGETTO: Attivazione servizio di salvaguardia ambientale.
Approvazione schema di convenzione.**

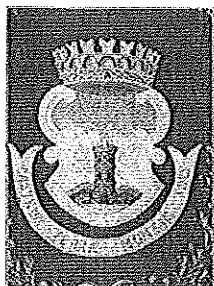
L'anno duemiladieci il giorno **VENTISEI** del mese di **MAGGIO** alle ore 08,30 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **Antonio MANZI** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano				presenti	assenti:
1	Antonio	MANZI	Sindaco	X	
2	Bernardo	MOTTOLA	Vice – Sindaco	X	
3	Rosario	SANGIOVANNI	Assessore	X	
4	Mario	GIORDANO	Assessore	X	
5	Francesco	SANTALUCIA	Assessore	X	
			TOTALE	5	

Partecipa il Segretario Comunale Capo Dr. Antonio MARTORANO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)
3. il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell' art.151, comma 4, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.42

del 26/05/2010

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'Ente, nell'ambito degli obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini nonché di sviluppo dell'educazione ambientale, intende promuovere iniziative tese alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente del territorio comunale;

-che questa Amministrazione Comunale intende garantire nel proprio territorio le attività di controllo mirate alla prevenzione e tutela ambientale avvalendosi del supporto di Associazioni di Volontariato aventi i giusti requisiti;

-che, per le vie brevi, sono stati intrattenuti contatti con la L.I.P.A. (Lega Italiana Protezione Ambiente) –Sezione Regionale della Campania, per l'espletamento congiunto di detti servizi;

RITENUTO che questo Ente debba stipulare con la suddetta associazione apposita convenzione regolante i rapporti reciproci;

VISTO lo schema di convenzione, allegato al presente atto per formarne parte sostanziale ed integrante;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

UNANIME nel voto espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- di approvare, come approva, lo schema di convenzione, regolante i rapporti tra questo Ente e l'Associazione Italiana di protezione Ambientale (L.I.P.A.) acclusa al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di delegare il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune, Ing.Angelo Vertullo, alla firma della convenzione

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art.134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n.267;

Con voto unanime;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

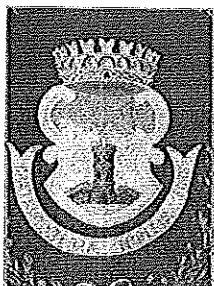
^^***^***^***

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210

C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.montefortecilento.cst.sa.agoramed.it



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

Segue → n.42

del 26/05/2010

Proposta di deliberazione: "Attivazione servizio di salvaguardia ambientale. Approvazione schema di convenzione".

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.
Monteforte Cilento, 26.05.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- ing. Angelo VERLULLO -

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

Oggetto: Convenzione tra il Comune Monteforte Cilento e L'associazione Lega Italiana Protezione Ambiente Sezione Regione Campania

L'anno duemiladieci (2010), il giorno xx (xx) del mese di xx, presso la sede municipale del Comune di Monteforte Cilento,

tra:

A. Il Comune di Monteforte Cilento, codice fiscale Ente....., con sede in vian. cap...Rappresentato dal Responsabile area Tecnica..... nato a..... e domiciliato per la sua carica presso la residenza municipale di Monteforte Cilento, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta Comunale n. ...del.....;

B. L'associazione Italiana L.I.P.A. (Lega Italiana Protezione Ambiente) Sezione Regionale della Campania, riconosciuta con Prot. DPC/VRE/0003717 del 22.01.2007 del Dipartimento della Protezione Civile Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri avente sede legale in Salerno, Via Lungomare Marconi n.41, nella persona del suo legale rappresentante, Presidente Regionale Dott. Enrico Trotta, nato a Napoli il 08.10.1961 e residente in Salerno alla via Lungomare Marconi n.41, C.F. TRTNRC61R08F839D.

Premesso che:

Il Comune di Monteforte Cilento favorisce l'attività di tutela delle risorse naturali e culturali, adotta le misure necessarie per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e promuove la collaborazione per tali fini con gli Enti e le associazioni di protezione ambientale;

La Lega Italiana Protezione Ambiente, riconosciuta come associazione ambientalista e di protezione civile con DPCVRE/0003717 del 22.01.2007, ha come scopo statutario, la tutela dell'ambiente, della fauna e del riequilibrio faunistico del territorio;

-il Comune di Monteforte Cilento, con delibera della Giunta Comunale n.... del...., in attuazione degli atti amministrativi presupposti, ha incaricato l'Ufficio scrivente di formalizzare idoneo rapporto convenzionale con la predetta associazione;

-con determinazione n. xx del.... è stato approvato nello schema l'atto convenzionale in parola;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente atto, tra le parti, come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Finalità)

Finalità della presente convenzione è la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale, anche attraverso interventi di protezione civile e sviluppo dell'educazione ambientale.

Art. 2 (Vigilanza)

a) Il servizio dovrà essere espletato da personale volontario dell'Associazione, nominato dalla Provincia di Salerno, in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del TU di Pubblica Sicurezza e del RD n. 733/1931, indossando appropriata divisa sociale, con lo svolgimento dei seguenti compiti:

b) Il servizio sarà svolto dal predetto personale sul territorio del Comune di Monteforte Cilento, al fine di tutelare l'Ente da eventuali problematiche e fenomeni di rischio per la

tutela ambientale connessi alla non osservanza della normativa vigente, con particolare riferimento al settore dei rifiuti;

- c) L'associazione si avvarrà di personale e di n. 2(due) automezzi di proprietà della stessa associazione;
- d) L'attività sarà svolta nel rispetto delle indicazioni e con il coordinamento dei Comandi di Polizia Locale;
- e) Promuovere la partecipazione dei cittadini anche attraverso l'adozione di appositi strumenti di comunicazione;
- f) Prevenire le violazioni delle normative ambientali, con riferimento alle aree naturali protette ed al territorio sottoposto a vincolo paesaggistico;
- g) Svolgere attività di prevenzione e vigilanza in tutti i casi di violazione della normativa vigente e soprattutto in caso di incendi boschivi e/o altri casi di degrado ambientale(abbandono di rifiuti, materiali inerti ecc.);
- h) Garantire la tutela e la valorizzazione dell'ambiente terrestre e fluviale;
- i) Tutelare il patrimonio pubblico nell'ambito del territorio comunale;
- j) Collaborare con i Comuni alle operazioni di pronto intervento e di soccorso in caso di emergenza e di pubblica calamità.

Gli ispettori ambientali, inoltre, esplicheranno le attività che si estrinsecano sinteticamente:

- a. nel presidio e controllo dello stato di igiene ambientale per quanto concerne i rifiuti a livello territoriale;
- b. nel controllo dei "rilasci" di rifiuti nei punti e nei contenitori dedicati alle varie articolazioni di raccolta ed al di fuori degli stessi, intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni regolamentari;
- c. nel controllo delle modalità di svolgimento del servizio in generale, segnalando ai settori operativi situazioni di degrado e/o pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedano tempestivi interventi supplementari;
- d. nel presidio informativo e di prevenzione agli utenti civili, industriali, artigianali e commerciali.

Gli ispettori ambientali agiranno nella qualità di pubblici ufficiali con poteri di accertamento delle violazioni amministrative.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla predisposizione del modello del verbale di accertamento della violazione che verrà utilizzato dagli operatori nello svolgimento delle funzioni citate. L'ispettore ambientale comunale in sede di contestazione di leggi o ordinanze sindacali riguardanti la tutela ambientale redige gli atti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, comunicando gli atti entro 24 ore al coordinatore.

Trovano applicazione tutte le vigenti norme in materia di depenalizzazione previste dalla legge 689/81.

Art. 3 (Modalità della vigilanza)

Le Guardie volontarie appartenenti alla Lipa Ambiente svolgeranno il servizio non armate, di norma in coppia e in modo volontario, a titolo gratuito (esclusi il rimborso delle spese vive); conseguentemente il servizio non darà luogo a costituzione di rapporto di lavoro. L'Associazione Lipa metterà a disposizione per lo svolgimento del servizio un numero adeguato di Guardie incaricate, in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio e coordinate dal responsabile di zona Sig. Enrico Trotta. L'Associazione Lipa organizzerà la vigilanza sul territorio, concordate con il responsabile nominato dal Comune, che organizzerà e coordinerà le attività stesse secondo programmi concordati periodicamente, nei limiti dell'attività del volontariato e per un monte ore complessivo annuo stimato in circa n.: xx ore.-

Il servizio verrà coordinato dai Comuni, attraverso i Comandi di Polizia locale, con l'obiettivo di perseguire la massima integrazione dello stesso con gli altri servizi di controllo

ambientale, compresi altri raggruppamenti di guardie ambientali, che operano sul territorio del Comune di Sacco. - In caso di accertamenti di violazioni le guardie redigeranno verbali che verranno prontamente inviati al Sindaco del Comune, secondo le procedure di legge. I proventi delle sanzioni sono devoluti al Comune nel cui territorio verranno elevate le sanzioni.

Art. 4 (Educazione Ambientale)

L'Associazione Lipa Ambiente sarà disponibile a collaborare ad iniziative di educazione ambientale, ad iniziative atte a valorizzare e far conoscere le zone di pregio e di interesse ambientale, nonché a fornire alle comunità informazioni e consulenze per la prevenzione dei rischi ambientali per la salvaguardia del territorio e della salute pubblica, secondo attività programmate con il responsabile nominato dal Comune.

Art. 5 (Protezione Civile)

L'Associazione Lipa Ambiente sarà disponibile a collaborare con le competenti Autorità nelle opere di soccorso in caso di calamità e di emergenze e a segnalare al Comune inquinamenti o comunque condizioni di rischio ambientale, riscontrati durante il servizio.

L'associazione si impegna a formare il proprio personale con adeguate competenze tecniche nel campo degli interventi pratici e immediati di protezione civile che si rendessero necessari in seguito a eventi calamitosi o esigenze imprevedibili.

Le parti si impegnano a redigere, con periodicità di mesi tre, una relazione sull'andamento del servizio, necessario per una valutazione in merito alla produttività degli interventi ed ai risultati conseguiti.

Eventuali correttivi, utili al raggiungimento degli obiettivi, saranno concordati fra le parti.

Il referente dell'Associazione è il Presidente Regionale Enrico Trotta e l'Associazione si impegna a comunicare ogni variazione al riguardo.

Art. 6 (Corsi di aggiornamento)

L'Associazione Lipa Ambiente organizzerà, in collaborazione con il Comune, corsi di aggiornamento per le Guardie che parteciperanno alla vigilanza per approfondire la normativa vigente, conoscere le Ordinanze emanate e loro modalità di attuazione, nonché le procedure di accertamento delle violazioni al fine di svolgere un servizio efficiente.

Art. 7 (Oneri a carico dei Comuni e rimborso spese)

I Comuni si impegnano a fornire all'Associazione Lipa Ambiente per lo svolgimento di quanto regolato dalla presente convenzione:

1. tutte le informazioni relative alla normativa vigente;
2. materiale informativo e divulgativo;
3. un rimborso spese massimo, pari a € XXX per anno, per coprire le spese che l'Associazione deve sostenere per:
 - organizzazione del servizio;
 - rimborso alle Guardie in servizio per i chilometri percorsi ed nonché i pasti consumati;
 - acquisto attrezzature varie utili alle Guardie in servizio quali cartine, binocoli, abbigliamento e attrezzature da campo e quant'altro necessario all'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione;
 - assicurazione ai volontari in servizio;
 - spese varie (telefoniche, postali, cancelleria) per organizzare le attività oggetto della presente convenzione;
 - spese generali di funzionamento imputate per la quota parte relativa al numero di Guardie Giurate impiegate.

Il Comune si impegna a rimborsare all'Associazione ogni spesa rientrante nell'elencazione del comma precedente, nei limiti massimi della quota sopra stabilita e su presentazione di apposita e probante documentazione giustificativa.

Eventuali spese, oggettivamente non documentabili, potrebbero in casi eccezionali essere prese in considerazione, se suffragate da apposita dichiarazione rilasciata dal volontario e controfirmata dal responsabile del locale Comando di Polizia Locale.

Le spese generali per il funzionamento non potranno superare il 40% del totale delle spese rimborsabili.

Il rimborso avverrà con cadenza trimestrale, per stati di avanzamento di uguale importo di cui il primo all'atto della firma della presente convenzione, previa presentazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute.- Il Comune provvederà a rimborsare le spese entro 30 gg. dalla presentazione delle relative note e comunque non oltre 90 gg., sempre che nulla osti; pena la corresponsione degli interessi legali in ipotesi di inadempienza.

Non verranno rimborsate spese eccedenti il tetto massimo in ragione annua, come innanzi stabilito in € XXX se non successivamente concordate. La " Lipambiente" ed i CONSULENTI dottori Angelo Di Perna e Domenico Giannetta si impegnano a " REDIGERE" " TUTTE LE PRATICHE E PROCEDURE PER L'ACCESSO AI FONDI DERIVANTI DA BANDI DEI VARI LIVELLI ISTITUZIONALI (REGIONE, PROVINCIA) onde facilitare la stipula della convenzione senza pesare eccessivamente sui bilanci dell'Ente municipale ma introitando finanziamenti "ex novo".

Art. 8 (Relazione sull'attività svolta - verifiche e diritti dell'Utenza)

Trimestralmente l'Associazione presenterà un rapporto al Comune sull'attività svolta e consegnerà i fogli di servizio relativi.

Compete al responsabile nominato dal Comune la verifica sull'effettivo svolgimento dell'attuazione.

Il responsabile del Comune e quello dell'Associazione vigileranno sullo svolgimento dell'attività, avendo cura di verificare che i volontari operino nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti.

Art. 9 (Figura giuridica delle Guardie)

Le Guardie durante l'espletamento della loro attività sono pubblici ufficiali e svolgono funzioni di polizia amministrativa assumendo la qualifica degli agenti di cui alla legge regionale 13 giugno 2003, n.12, concernente "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza, della legge regionale n.10 del 23.02.2005 e della legge 24/11/1981, n.689 e di conseguenza svolgono le funzioni di agenti accertatori dei processi di contestazione di tutte le violazioni di regolamenti comunali e ordinanze sindacali commessi su tutto il territorio comunale.

Art. 10 (Copertura assicurativa)

L'Associazione garantisce che i volontari in servizio sono coperti da assicurazioni infortunio e responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11/08/1991 n.266, come da polizza stipulata con xx.-

Art. 11 (Mezzi ed attrezzature)

Per lo svolgimento del servizio di vigilanza e delle altre attività previste dalla presente convenzione, i volontari si avvarranno delle strutture e dei mezzi di seguito riportati: autovetture, radio, telefoni cellulari, carte, binocoli, divise.

Rimangono a carico dell'Associazione Lipa Ambiente gli oneri per l'approvvigionamento di ogni attrezzatura necessaria.

Art. 12 (Durata ed effetti)

La durata della presente convenzione è fissata in mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data della sua sottoscrizione e non potrà essere rinnovata, se non previa adozione di ulteriori ed appositi atti da parte dei Comuni associati. E' esclusa pertanto ogni ipotesi di "tacito rinnovo".

Art.13 (Esoneri e risoluzione patti)

L'Associazione Lipa Ambiente esonera il Comune di Monteforte Cilento da ogni altro onere ed obbligo che non sia stato espressamente richiamato nella presente convenzione, né previsto dalla normativa vigente.

Eventuali responsabilità civili o penali causate da comportamenti posti in essere dalle Guardie Volontarie dell'Associazione Lipa Ambiente rimangono a carico dell'Associazione stessa e dei singoli. Resta, inoltre, inteso che, qualora l'attività prestata da una o più Guardie contrasti con disposizioni della presente convenzione, con norme comportamentali o con la normativa vigente, l'Amministrazione Comunale segnalerà l'inadempienza al Presidente della Lipa Ambiente, alla Provincia di Salerno e al Prefetto, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Art.14 (Esenzione dalle imposte)

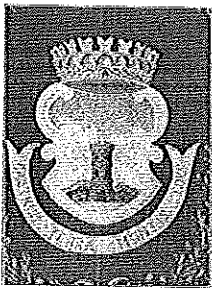
La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8 comma 1 Legge n.266/91.-

Per l'Associazione Lipa Ambiente

(Dott. Enrico Trotta)

Per il Comune di Monteforte Cilento

Il Responsabile dell'Area tecnica



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

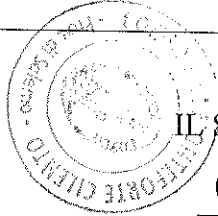
Segue → n.42

del 26/05/2010

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

- Antonio MANZI -



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

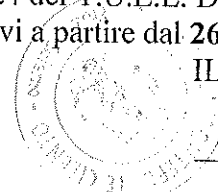
- MARTORANO dr. Antonio -

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **26.05.2010**.

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

- MARTORANO dr. Antonio -



EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

- MARTORANO dr. Antonio -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

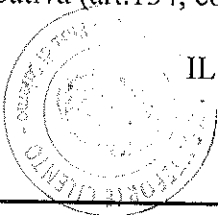
Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal **26.05.2010** al _____ come prescritto dall'art.124 del D.-Lgs 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno _____

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li 26.05.2010



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

- MARTORANO dr. Antonio -